

# InAttesa

## Lettera per l'Avvento

### A tutti gli insegnanti di IRC

Come comunità cristiana ci apprestiamo a metterci in cammino per iniziare un nuovo anno liturgico in cui vivere il mistero di Cristo nella storia. Questo itinerario– come ha ricordato Papa Francesco – *«è per noi la possibilità di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo, immergendo la nostra vita nel mistero della sua Pasqua, in attesa del suo ritorno. È questa una vera formazione continua. La nostra vita non è un susseguirsi casuale e caotico di eventi ma un percorso che, di Pasqua in Pasqua, ci conforma a Lui nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo»* (Desiderio desideravi, 64).

L'Avvento è, prima di tutto, un inizio. E mai come quest'anno viene percepito come tale: un graduale ritorno alla normalità della vita, una progressiva ripresa della socialità dopo la “tempesta” causata della pandemia.

Ma l'Avvento è anche l'immagine di tutti i nostri inizi, quelli che coinvolgono le nostre vite e le nostre attività (penso a chi tra gli insegnanti ha cominciato per la prima volta o chi ha cambiato luogo di servizio).

Un inizio è anche quello che si è ritrovato ad affrontare l'Ufficio Scuola, con l'arrivo mio e di altri collaboratori (Giovanni, don Marco e Davide): un inizio che vogliamo vivere nel segno della comunione e della speranza compiendo quei passi necessari, per andare incontro, con fiducia e serenità alle nuove sfide che ci attendono.

Non dobbiamo lasciarci prendere dal timore e dallo sconforto degli inizi, deve essere fermo in noi, la consapevolezza che ogni inizio è sostenuto da una speranza non fondata su bisogni fugaci, ma su un Dio che si fa uomo, l'Emmanuele, una Speranza che non delude mai.

L'Avvento, inoltre, è il tempo in cui si intrecciano la memoria delle attese per la venuta del Figlio di Dio, nato nel tempo, dalla Vergine Maria, e la speranza amorosa della Chiesa per il ritorno glorioso del suo Sposo alla fine dei tempi.

Far scoprire alle nuove generazioni, orfane di un'esperienza religiosa, i linguaggi della tradizione cristiana, non è solo aiutarli a conoscere una cultura, che ha dato nel corso dei secoli, un'impronta alla società in cui viviamo, ma anche creare le condizioni perché esse, possano lasciarsi incontrare dal mistero attraverso le domande fondamentali della vita: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?

In realtà l'Avvento non ci mette solo *In Attesa* del Natale, ma ancora di più, ci ricorda che l'uomo credente vive e abita la storia con lo spirito di colui che si lascia sorprendere continuamente dalla costante presenza di Dio.

Così siamo chiamati a vivere i prossimi giorni, lasciandoci riempire di stupore dalla quotidianità, quel tempo ordinario che troppo spesso diamo per scontato, dimenticandoci invece che è il tempo in cui Dio si manifesta. È un accogliere l'*InAttesa* di Dio, che continua a prendersi cura di noi, nonostante le nostre infedeltà e le nostre distrazioni. Accogliere l'inatteso e farlo accogliere anche a chi bambini, ragazzi e giovani ci sono stati affidati. Educarli allo stupore, alla contemplazione, a partire dal creato ricordando loro che: *“Il Signore, al culmine del mistero dell'Incarnazione, raggiunge la nostra intimità attraverso un frammento di materia. Non dall'alto, ma da dentro, affinché nel nostro stesso mondo potessimo incontrare Lui”* (LS 236).<sup>1</sup>

È una bella sfida educarci ed educare allo stupore, la *via della bellezza*, che abbiamo sperimentato durante la formazione di quest'anno, ce lo può rendere possibile. Educarci ed educare ad una bellezza da ricercare non solo nella via estetica, ma nella scoperta graduale del mistero della vita, senza escludere la fragilità che ne fa parte e che mai come in questo periodo, proprio i ragazzi e gli adolescenti la stanno sperimentando sulla loro pelle.

Che sia quindi un tempo di Avvento carico di buoni inizi, di attese e inattese che ci riempiono il cuore di stupore fiducia e gioia.

Buon cammino

don Giorgio

insieme a Giovanni, don Marco, Luca, Luca, Davide, Carmen

---

<sup>1</sup> Indico un interessante e bel percorso per il tempo di Avvento proposto dal Movimento Laudato Sii (<https://laudatosimovement.org/it/news/avvento-2022-prepariamoci-alla-buona-novella/>) in cui attraverso alcuni brani dell'Enciclica *Laudato Sii* di Papa Francesco ogni settimana siamo invitati a riflettere su un tema specifico attraverso un breve video, una breve riflessione su quel tema e una preghiera. Per ogni settimana c'è anche un invito all'azione, un modo concreto per prepararsi al Natale in modo più sostenibile.